



Resoconto sintetico del Consiglio Comunale del 23 maggio 2022

Interrogazione a risposta orale presentata in data 9 maggio 2022 dal capogruppo del Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle Luca Nolli inerente il Garante del benessere animale.

Premesso che:

in data 15 maggio 2020 con Determina dirigenziale n.536 è stato conferito l'incarico di Garante del benessere animale alla dottoressa Laura Mori;
a luglio 2021 un fatto increscioso ha fatto emergere dei dubbi sulle modalità di gestione del canile cremonese;
due cani sono stati prelevati, con metodi discutibili, dalla casa del loro a Marmirolo MN e portati al canile;
ad agosto 2021 è stata negata la restituzione dei cani alla nuova proprietaria regolarmente registrata presso ATS come tale;
diversi cittadini mi hanno segnalato fatti "discutibili" sull'operato del suddetto canile e, mi risulta, siano in essere azioni legali per la restituzione dei suddetti cani.
questi cani che sono da quasi un anno, trattenuti al canile, mi segnalano, che inizino a dare segnali di "malessere".

Considerando che:

in data 11 agosto 2021 avevo presentato altra interrogazione per chiedere conto al Comune e all'Assessore competente su quali fossero i controlli da parte del Comune presso il Canile gestito dall'Associazione Zoofili Cremonesi e che mi era stato risposto che i suddetti cani erano nella parte del Canile "non comunale" e quindi non competeva il Comune;
successivamente ho avuto segnalazioni che contraddicono questa definizione pertanto chiedo all'Assessore competente di effettuare le opportune verifiche.

Tutto ciò premesso interroga il Sindaco la Giunta e l'Assessore competente:

se la Garante abbia effettuato le verifiche del caso su come il canile cremonese sia gestito;
quale sia il mandato che il Comune ha dato alla Garante del benessere animale e se, tra questi, vi siano le verifiche su come venga gestito il canile da parte dell'Associazione Zoofili Cremonesi;
se tra i compiti del Garante vi sia quello di rispondere concretamente ai cittadini che segnalano situazioni di malessere animale e/o maltrattamenti.

All'interrogazione ha risposto l'Assessore all'Ambiente **Simona Pasquali**: Vorrei fare una premessa ricordando che parliamo di una struttura che non è di proprietà comunale, ma è una privata, classificata come canile rifugio, autorizzata da ATS e di proprietà dell'Associazione Zoofili Cremonesi (AZC). Il Comune di Cremona ed i Comuni convenzionati, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, hanno affidato all'AZC il servizio di canile rifugio per i cani provenienti dai propri territori comunali. Presso la struttura alcuni box, opportunamente identificati, sono destinati a questo servizio. Gli altri box sono diversamente gestiti dall'Associazione attraverso rapporti diretti con altri

Comuni. Il nostro capitolato d'appalto regola solo i rapporti tra il Comune di Cremona, Comuni a noi associati e AZC e definisce le modalità di gestione del servizio. Il canile rifugio, ai sensi della normativa regionale vigente ed in ottemperanza del capitolato d'appalto, ospita i cani senza padrone che provengono dal canile sanitario, i cani oggetto di sequestro, i cani morsicatori, i cani rinunciati dai proprietari per comprovate motivazioni (esclusivamente dei proprietari che risiedono nel Comune di Cremona o nei Comuni convenzionati, tra i quali non c'è il Comune di Marmirolo).

Entrando nel merito dell'interrogazione, il Garante effettua verifiche documentali, veterinarie, sopralluoghi igienico sanitari della struttura e del benessere degli animali ma solo nel perimetro di nostra competenza, ovvero degli animali affidati dal Comune di Cremona e Comuni convenzionati. Se si fa riferimento a condotte morali o generali, queste vengono controllate, come per tutti gli appalti pubblici, e ovviamente uno dei requisiti, oltre al resto, è di non avere condanne per maltrattamento sugli animali. Infine al terzo quesito posto rispondo no: quando un cittadino segnala maltrattamenti vengono allertati gli agenti della Polizia Locale e l'Ufficio ecologia, tuttavia supporta le attività a tutela del benessere animale, come campagne informative, pareri, patentino.

Il consigliere **Luca Nolli** si è detto non soddisfatto della risposta ottenuta.

Interrogazione a risposta orale presentata in data 11 maggio 2022 dai consiglieri comunali del Gruppo consiliare Fratelli d'Italia (primo firmatario Marcello Ventura) sulle garanzie di rispetto della sensibilità pubblica durante la manifestazione patrocinata dall'Amministrazione il giorno 4 giugno organizzata da Cremona Pride.

Abbiamo appreso dai social che il 4 maggio la nostra Giunta comunale ha concesso il patrocinio al Cremona Pride per il primo Gay Pride cittadino programmata per il 4 giugno;

Rilevato che:

è nostra fermissima convinzione che ognuno abbia il diritto di manifestare le proprie idee ma anche il proprio orgoglio non solo per legge ma, convintamente, anche per la stessa essenza umana, che vede nella sua natura la necessità di esprimersi, mai ci permetteremmo di avere delle perplessità in merito alla concessione di questo patrocinio.

Considerato che:

in quest'ottica di libertà, siamo certi che per garantire una serena partecipazione ad ogni cittadino che interverrà alla manifestazione, e a coloro che invece non saranno interessati a parteciparvi, sia stato chiesto all'organizzazione Cremona Pride di evitare con fermezza quegli episodi che durante alcune manifestazioni analoghe, hanno preso di mira simboli e persone appartenenti al mondo religioso, e che sia stato chiesto e ottenuto di evitare espliciti atteggiamenti sessuali visti in alcune manifestazioni che potrebbero disturbare gli occhi dei più innocenti, intendendo i bambini.

Interroghiamo:

il Sindaco, unitamente alla sua Giunta, in merito a quali garanzie sono state chieste e ricevute in merito alle situazioni che si potrebbero presentare, per garantire l'inalienabile libertà di tutti i cremonesi e non, di poter partecipare alla vita cittadina il giorno scelto per lo svolgimento del Gay Pride, sia che si condivida l'interesse alla manifestazione, sia che si voglia anche solo fare una passeggiata per le vie interessate dalla manifestazione, senza dover rinunciare alla libertà di appartenere all'intera comunità cremonese.

All'interrogazione ha risposto l'Assessore **Luca Burgazzi**: Ciò che è lecito lo stabilisce la

legge, questo avviene naturalmente per tutte le manifestazioni, fermo restando che la responsabilità è del singolo. Con gli organizzatori è stato concordato un determinato percorso che andrà rispettato, inoltre è stato definito così da permettere la libera fruizione di strade e marciapiedi da parte di tutti, in particolare degli utenti più deboli. Si è costituita un'associazione che ha chiesto di fare tale manifestazione che ha ottenuto anche il patrocinio del Comune di Crema e della Provincia di Cremona. Sarà un evento che animerà la città insieme ad altri promossi in quel periodo. Sottolineo infine la vicinanza dell'Amministrazione a determinate tematiche.

Il consigliere **Marcello Ventura** si è detto non soddisfatto della risposta ottenuta.

Approvazione del nuovo regolamento per la concessione in uso a terzi di materiali diversi ed attrezzature di proprietà comunale.

Il Regolamento per la concessione in uso a terzi di materiali diversi ed attrezzature di proprietà comunale, approvato dal Consiglio Comunale il 25 marzo 1999, risulta inadeguato alle nuove esigenze operative emerse nella prassi. Pertanto, come spiegato dall'Assessore al Bilancio ed Economato **Maurizio Manzi**, si è ritenuto opportuno adottare un nuovo atto normativo che sostituisce integralmente il precedente per i seguenti motivi: l'ente locale ha acquisito nuove attrezzature da destinare alle associazioni, agli enti ed ai cittadini che intendano promuovere manifestazioni ed eventi di rilevanza pubblica; la regolamentazione della concessione di materiali vari ed attrezzature a terzi necessita di essere adeguata all'evoluzione organizzativa della struttura amministrativa dell'ente locale; una nuova disciplina organica è necessaria per specificare meglio i soggetti beneficiari della concessione di attrezzature, le finalità per le quali i diversi materiali possono essere messe a disposizione di associazioni e cittadini, le modalità di richiesta e le priorità di rilascio della concessione, i criteri di calcolo delle tariffe applicabili nonché le responsabilità dei concessionari.

Terminata l'illustrazione, si è aperto un dibattito nel quale sono intervenuti i consiglieri **Maria Vittoria Ceraso** (Viva Cremona), **Lapo Pasquetti** (Sinistra per Cremona Energia Civile), **Enrico Manfredini** (Fare Nuova la Città – Cremona Attiva), **Roberto Poli** (Partito Democratico).

Infine, il Consiglio comunale, con 19 voti a favore e 9 astenuti, ha revocato il precedente Regolamento per la concessione in uso a terzi di materiali diversi ed attrezzature di proprietà comunale e ha approvato il nuovo composto da 10 articoli.

Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 15, della L. R. 11 marzo 2005 n.12, alla realizzazione di servizi pubblici o generali diversi da quanto previsto dal vigente Piano dei Servizi, su un'area situata in via G. B. Zaist, angolo via Brescia.

Il Comune di Cremona è proprietario di un'area posta in via G. B. Zaist, all'interno del raccordo tra la stessa e la via Brescia. L'area è individuata dal vigente Piano dei Servizi come "Aree ed attrezzature per servizi esistenti e confermate - 3.5 aree verdi naturalistiche di interesse comunale (locale)".

AEM Cremona S.p.A., il 28 aprile 2021, ha presentato una nota contenente una manifestazione di interesse all'acquisto di parte dell'area comunale: all'istanza è stato allegato un progetto di fattibilità tecnica ed economica che prevede la realizzazione di un servizio di cremazione degli animali di affezione. Il 9 luglio 2021 AEM S.p.A. ha presentato una nota integrativa contenente il progetto di fattibilità tecnica ed economica, comprensivo

della relazione descrittiva dell'intervento proposto e con la richiesta di applicazione della procedura di cui all'articolo 9, comma 15, della L.R. n.12/2005 per la realizzazione di un servizio riconducibile alla tipologia "Servizi tecnologici - Altri impianti ed attrezzature tecnologiche". Contestualmente informava dell'avvenuto frazionamento di un'area pari a complessivi 2.000 mq. Il Piano aggiornato delle Alienazioni e della Valorizzazioni dei beni facenti parte del patrimonio comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale il 15 novembre 2021, include una porzione dell'area di via Brescia - via Zaist tra le aree da alienare per una superficie pari a 2.000 mq.

Nel medesimo comparto, su un'area confinante con quella frazionata da AEM S.p.A. per i propri scopi, il Comune di Cremona ha necessità di realizzare una struttura destinata ad ospitare una colonia felina che verrà spostata dal centro storico della città in un comparto da recuperare. Il progetto prevede di utilizzare una superficie complessiva di circa 3.350 mq. Il Settore Progettazione e Manutenzione ha trasmesso gli elaborati del progetto definitivo il 20 dicembre 2021. La realizzazione di attrezzature pubbliche o di interesse pubblico o generale, diverse da quelle specificatamente previste, è espressamente contemplata dalla L.R. n.12/2005, articolo 9, comma 15, e dallo stesso Piano dei Servizi (articolo 14.3 delle Disposizioni attuative) e deve essere autorizzata dal Consiglio Comunale attraverso un'apposita deliberazione.

Il Consiglio Comunale, con voto unanime, ha autorizzato la realizzazione di due servizi pubblici o generali diversi da quanto previsto dal vigente Piano dei Servizi, sull'area situata in via G.B. Zaist - via Brescia, in parte un servizio di tipologia "ST - Servizi tecnologici - altri impianti e attrezzature tecnologiche" per la porzione di interesse di AEM S.p.A. destinata ad ospitare un servizio di cremazione degli animali di affezione, in parte un servizio sempre di tipologia "ST - Servizi tecnologici - altri impianti e attrezzature tecnologiche" per la porzione destinata ad ospitare una colonia felina.

Approvazione della correzione di un errore materiale al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole per una porzione di area comunale sita in via dei Classici, ai sensi dell'articolo 13, comma 14bis, L.R. n.12/2005. Autorizzazione alla realizzazione di un'attrezzatura pubblica e di interesse pubblico o generale, diversa da quanto specificatamente previsto dal Piano dei Servizi per una porzione di area comunale situata in via dei Classici, ai sensi dell'articolo 9, comma 15, L.R. n.12/2005.

L'edificio che ospitava la scuola dell'infanzia Martiri della Libertà, posto in via dei Classici n.7, è stato dichiarato inagibile a seguito degli esiti della verifica di vulnerabilità sismica. Il Settore Progettazione e Manutenzione ha redatto il progetto di fattibilità tecnica ed economica del nuovo polo scolastico approvato con deliberazione della Giunta Comunale il 5 maggio 2021. Considerato che tale progetto interessa aree eccedenti rispetto a quelle già pertinenti all'edificio preesistente ed urbanisticamente non conformi, è necessario attivare le due procedure di adeguamento del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole. Il Settore Progettazione e Manutenzione ha chiesto la correzione dell'errore materiale e l'autorizzazione alla realizzazione di un servizio diverso da quello previsto dal Piano dei Servizi. Le procedure di correzione di errori materiali e di autorizzazione alla realizzazione di attrezzature pubbliche o di interesse pubblico o generale, diverse da quelle specificatamente previste dal Piano dei Servizi, possono essere ricomprese in un solo provvedimento in quanto per entrambe la Legge Regionale Lombardia (L.R.) n.12/2005 (Legge per il governo del territorio) prevede l'approvazione diretta a mezzo di deliberazione consiliare.

La delibera è stata approvata all'unanimità.

Modifica ed integrazione della disciplina Tassa Rifiuti (TARI) contenuta nelle Disposizioni regolamentari in materia di Imposta Unica Comunale (I.U.C.).

Come illustrato dall'Assessore al Bilancio **Maurizio Manzi**, le delibera prevede la modifica dell'art. 38 "Occupanti le utenze domestiche", così da specificare con maggiore chiarezza che l'istanza di riduzione TARI per variazione del numero dei componenti il nucleo familiare, in caso di assenza temporanea di un componente (es. studi universitari, attività lavorativa svolta in altro comune, degenze o ricoveri presso case di cura o di riposo ecc.), può essere presentata dal contribuente solo dopo che l'assenza dal nucleo familiare di appartenenza si è protratta per un periodo non inferiore all'anno, considerando tale assenza come requisito essenziale per la concessione della riduzione TARI. Tale requisito non è richiesto per quelle situazioni per le quali, pur non essendo ancora trascorso tale periodo, risulta obiettivamente certo che l'assenza si protrarrà per un periodo di durata uguale o superiore a un anno (ricoveri permanenti in casa di riposo, detenzioni in istituti di pena ecc.). Si specifica altresì che in entrambi i casi la riduzione TARI ha effetto dalla decorrenza della data di assenza. La modifica riguarda anche i limiti di reddito previsti per le agevolazioni TARI contenuti nell'art. 47 "Agevolazioni" delle disposizioni regolamentari che vengono adeguati alle variazioni dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo nazionale del mese di dicembre 2021 rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'articolo medesimo. Infine per garantire l'applicazione dell'agevolazione prevista dall'art. 47-bis (riguardante l'esenzione per i primi due anni di detenzione per le unità immobiliari di cui all'Accordo per l'attrattività (AttrACT) sottoscritto tra Comune di Cremona e Regione Lombardia), per l'intera durata dell'accordo stesso, si proroga al 30 giugno 2022 (data di scadenza dell'accordo) il termine per individuare i nuovi insediamenti che possono usufruire del beneficio.

La delibera è stata approvata con 23 voti a favore e 4 astensioni.

Approvazione tariffe TARI 2022. Sospensione pagamento Tassa Rifiuti Giornaliera (TARIG) per plateatici pubblici esercizi per il periodo 1/1-31/3/2022 e per ampliamento superficie plateatici pubblici esercizi e attività artigianali del settore alimentare, così come autorizzate per l'anno 2021, con rinnovo di richiesta entro il 30 giugno 2022, esonerati dal pagamento del canone unico patrimoniale con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 28 marzo 2022, per il periodo 1/4-31/12/2022.

La delibera Tari definisce le nuove tariffe per il calcolo della tassa sui rifiuti sulla base del Piano Economico Finanziario (PEF) che, approvato il 9 maggio dal Consiglio Comunale, ha fissato il costo complessivo del servizio a 10,4 milioni euro e la cui copertura dovrà essere integralmente garantita dalle tariffe degli introiti Tari. Tale piano, così come le nuove tariffe, sono state formulate sulla base dei nuovi criteri fissati dall'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) tenendo conto degli aggiornamenti normativi e delle diverse indicazioni che l'autorità di regolazione ha emanato.

A determinare le tariffe finali da applicare alle utenze concorrono, oltre ai costi del servizio determinati con il PEF, altri fattori come le entrate da recupero evasione, e il recupero della base imponibile delle utenze rispetto al 2021. Le tariffe TARI per le utenze non domestiche diminuiscono mediamente del 2,62%, rimangono invariate le tariffe per le utenze domestiche.

In particolare, l'attività di controllo ha consentito di accertare utenze che sfuggivano al pagamento del tributo e, conseguentemente, di incrementare la base imponibile delle utenze (metri quadri e numero componenti il nucleo familiare) consentendo di assorbire

l'adeguamento al tasso di inflazione programmato da ARERA dell'1,7%.

Le scadenze per il pagamento della TARI 2022, distinte fra acconto, pari al 65% del tributo dovuto nel 2021 e saldo, sono state rinviate negli ultimi mesi dell'anno per agevolare le utenze che risentono ancora delle difficoltà derivanti dalla pandemia. L'acconto si pagherà in rata unica entro il 16 settembre 2022 (oppure in due rate: la prima entro il 16 settembre 2022 e la seconda entro il 4 novembre 2022) mentre il saldo si potrà pagare in rata unica entro il 30 dicembre 2022.

La delibera prevede inoltre la sospensione del pagamento della Tari giornaliera (Tarig) per i plateatici degli esercizi pubblici per il periodo 1° gennaio – 31 marzo 2022 e la sospensione della Tarig per il periodo 1 aprile – 31 dicembre 2022 per le occupazioni di suolo pubblico da parte di pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e delle attività artigianali del settore alimentare concesse come ampliamento di superficie, così come autorizzate per l'anno 2021, per le quali verrà rinnovata la richiesta entro il 30 giugno 2022.

Dopo l'illustrazione dei contenuti dell'atto da parte dell'Assessore al Bilancio **Maurizio Manzi**, si è aperto il dibattito nel quale sono intervenuti i consiglieri **Carlo Malvezzi** (Forza Italia), che ha chiesto un ripensamento della Giunta in merito al punto riguardante alla sospensione della Tarig, **Enrico Manfredini** (Fare Nuova La Città – Cremona Attiva), **Roberto Poli** (Partito Democratico), **Elisa Chittò** (Partito Democratico), **Alessandro Zagni** (Lega – Lega Lombarda), **Maria Vittoria Ceraso** (Viva Cremona) e **Lapo Pasquetti** (Sinistra per Cremona Energia Civile). Dopo la replica dell'Assessore al Bilancio Manzi e dell'Assessore al Commercio **Barbara Manfredini**, che si è soffermata sulla questione dell'ampliamento dei plateatici ribadendo la disponibilità ad un confronto.

La delibera è stata approvata: 18 i voti a favore, 10 gli astenuti.

Variazioni al Bilancio di Previsione 2022-2024 e relativi allegati - 2° provvedimento.

Le variazioni al Bilancio 2022-2024 sono così motivate: contabilizzazione di maggiori entrate, in parte corrente e in parte capitale, relative a proventi a destinazione vincolata, che determinano un corrispondente aumento della spesa correlata; variazioni compensative, di parte corrente, che si rendono necessarie per adeguare gli stanziamenti previsti a bilancio alle esigenze gestionali emerse, per un miglior utilizzo delle risorse disponibili; altre variazioni di entrata e di spesa, per adeguare gli stanziamenti di entrata e di spesa previsti in bilancio alle esigenze gestionali emerse; variazioni su stanziamenti finanziati da avanzo vincolato, risultante dal Rendiconto 2021, per adeguare gli stanziamenti previsti in bilancio alle esigenze gestionali emerse; applicazione di avanzo accantonato al fondo rischi da contenzioso, risultante dal Rendiconto 2021, necessario per la copertura di spese straordinarie derivanti da contenzioso in essere. **Per i dettagli si veda nota allegata dell'Assessore al Bilancio Maurizio Manzi.**

Con 18 voti a favore, 8 contrari e un astenuto, il Consiglio Comunale ha approvato la variazione al bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024, dando atto che la variazione consente il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione e non comporta variazioni del Piano delle opere pubbliche. Le variazioni prevedono un'applicazione di avanzo di amministrazione complessiva pari ad E 110.831,00 così suddivisi: applicazione di avanzo di amministrazione vincolato per E 95.831,00 in parte corrente e una quota di avanzo accantonato pari ad E 15.000,00.

Approvazione del Bilancio di Esercizio 2021 dell'Azienda Speciale Comunale per i Servizi alla Persona "Cremona Solidale".

Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Comunale di Servizi alla Persona "Cremona Solidale" nella seduta del 29 marzo 2022 ha approvato lo Stato Patrimoniale e Conto Economico 2021, la Nota integrativa al Bilancio Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2021, la Relazione di accompagnamento al Bilancio Consuntivo 2021, il Rendiconto Finanziario e il Piano degli indicatori 2021. Il 4 aprile 2022 tutti gli atti sopra citati sono stati trasmessi al Comune, mentre il 6 aprile 2022 è stata trasmessa la Relazione dell'Organismo di Revisione. La delibera è stata illustrata dall'Assessore alle Politiche Sociali **Rosita Viola**.

E' seguito il dibattito con gli interventi dei consiglieri **Simona Sommi** (Lega – Lega Lombarda), **Luca Nolli** (Movimento 5 Stelle), **Nicola Pini** (Partito Democratico), **Riccardo Merli** (Fare Nuova la Città – Cremona Attiva), **Saverio Simi** (Forza Italia), **Roberto Poli** (Partito Democratico) e **Daniele Villani** (Partito Democratico).

Terminato il dibattito e avvenute le dichiarazioni di voto, il Consiglio Comunale, con 18 voti a favore e 10 astenuti, ha approvato il Bilancio di esercizio 2021 dell'Azienda Speciale "Cremona Solidale", costituito dal Bilancio di esercizio 2021, dalla Nota integrativa al Bilancio di esercizio 2021, dal Piano degli indicatori 2021, dal Rendiconto Finanziario 2021 e dalla Relazione di accompagnamento al Bilancio consuntivo 2021.

Alle 17.57 la seduta è stata sospesa per un minuto di raccoglimento accompagnato dalle note de "Il silenzio" per commemorare il 30° anniversario della strage di Capaci in cui persero la vita Giovanni Falcone, sua moglie Francesca Morvillo e gli uomini della sua scorta, una data diventata simbolo nella lotta contro tutte le mafie e a difesa della legalità, tant'è che in questo giorno si celebra la Giornata nazionale della legalità.

Ordine del giorno presentato in data 7 settembre 2021 dal capogruppo del Gruppo consiliare Viva Cremona Maria Vittoria Ceraso sui tempi di rilascio della carta d'identità Comune di Cremona.

Premesso che:

la Carta di Identità Elettronica (CIE), documento di identificazione emesso dal Ministero dell'Interno, è l'evoluzione del documento di identità in versione cartacea che attesta in modo certo l'identità del cittadino sia in Italia che all'estero;

la CIE si può richiedere alla scadenza della propria carta d'identità (dal centottantesimo giorno anteriore alla data di scadenza) o in seguito a smarrimento, furto o deterioramento presso il Comune di residenza o di dimora;

la CIE può essere rinnovata a decorrere dal centottantesimo giorno precedente la scadenza. A causa della pandemia la validità delle carte di identità in scadenza è stata prorogata al 30 settembre 2021 (Decreto Legge n. 56 del 30 aprile 2021). La validità ai fini dell'espatrio resta però limitata alla data di scadenza indicata nel documento;

la CIE è spedita direttamente al cittadino che la riceverà, presso il recapito fornito al Comune, entro 6 giorni lavorativi dalla richiesta;

la CIE può essere usata per accedere ai servizi telematici della Pubblica Amministrazione;

la carta d'Identità Cartacea potrà essere richiesta solo in casi di reale e documentata urgenza per motivi di salute, viaggio, consultazione elettorale, partecipazione a concorsi o gare pubbliche;

dal sito del Comune di Cremona si apprende che non è attivo il servizio di prenotazione dell'appuntamento per il rilascio della CIE tramite il sito del Ministero ma che il Comune ha attivato, per un miglior controllo delle prenotazioni in base alle richieste ed al personale in servizio, propri strumenti per la prenotazione dell'appuntamento per il rilascio del documento d'identità quali l'agenda digitale per le prenotazioni online dei Servizi Demografici.

Considerato che:

la CIE oltre ad essere strumento di verifica dell'identità è la chiave di accesso a molti servizi online e può essere utilizzata per la fruizione di servizi ad accesso veloce (es.: badge identificativi e abbonamenti elettronici);

con il Sistema Pubblico di Identità Digitale è possibile accedere ai servizi online della Pubblica Amministrazione e dei privati aderenti (si può consultare il fascicolo previdenziale, iscriversi a un concorso pubblico) ogni volta che un sito o un'app preveda il pulsante "Entra con SPID" e la possibilità di firmare atti e contratti utilizzando le credenziali SPID. Senza una carta d'identità in corso di validità lo SPID non è utilizzabile;

il Comune di Cremona ha ottenuto la certificazione ISO 9001 per i servizi Anagrafe, Stato civile, Leva, Elettorale, nell'ambito del miglioramento degli standard di qualità nell'erogazione dei servizi in favore dei cittadini, della semplificazione amministrativa, dell'implementazione dell'uso dei nuovi strumenti tecnologici al fine di rendere più agevole il rapporto tra Comune e la cittadinanza con tempi di risposta ancor più celeri;

SPID e CIE sono di fatto gli strumenti di identificazione per accedere ai servizi online della PA e ai servizi dei privati;

un cittadino che ad oggi desidera prenotare un appuntamento per il rilascio della CSI ha un tempo di attesa di circa 3 mesi (90 giorni).

Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

ad adottare i necessari provvedimenti affinché i Servizi Demografici siano messi in condizione di garantire ai cittadini tempi di risposta molto più celeri rispetto alle procedure di rilascio della CIE e ad ogni altra certificazione o adempimento di competenza del Servizio.

La proponente, pur riconoscendo che molte delle problematiche sollevate sono state nel frattempo risolte, ha dapprima ritenuto di mantenere comunque il proprio ordine del giorno. A nome della Giunta l'Assessore con delega ai Servizi Demografici **Rosita Viola** ha fatto una descrizione di quanto fatto sino ad ora: Le numerose proroghe inerente la validità del documento di identità stabilite dalla legge a causa dell'emergenza sanitaria sono cessate il 30/09/2021. Nonostante la normativa vigente preveda come documento equipollente alla carta di identità il passaporto e la patente, alcuni enti privati e pubblici richiedono al cittadino la sola carta di identità rilasciata dal Comune di residenza. A causa delle conseguenti numerose richieste da parte dei cittadini cremonesi relativamente al rilascio dei documenti di identità e il relativo allungamento dei tempi di attesa per acquisire un appuntamento utile a tale scopo, il Servizio anagrafe ha istituito un terzo sportello ordinario e un ulteriore pomeriggio (il lunedì) straordinario aperto al pubblico operativo dal 27/09/2021 sino al 31/01/2022; è stato attivato un comando con altro Comune dal 06/07/2021 sino al 31/12/2021 grazie al quale si è potuto attivare il lunedì pomeriggio un quarto sportello per il rilascio delle CIE (Carta d'identità elettronica). Inoltre in data 10/10/2021 è stato assegnato al servizio anagrafe una unità in mobilità da altro servizio al quale è stata conferita la delega al rilascio della carta di identità elettronica. In data 20/12/21 e 27/12/2021 sono state assegnate due unità assunte a seguito di concorso pubblico. Sino al 31/03/2022 si è potuto garantire il funzionamento di tre

sportelli ordinari e uno per le urgenze addetti al rilascio CIE con tempi di attesa di 2/3 giorni per le carte di identità urgenti, scadute e smarrite. Dal 27/09/2021 al 23/05/2022 il Servizio anagrafe ha rilasciato 7169 CIE. Vi sono stati quindi alcuni avvicendamenti all'interno del personale opportunamente affrontati. Per adempiere tutti i necessari adempimenti il Servizio anagrafe in front office è attualmente così organizzato: la presenza di quattro sportelli operativi di cui tre che operano in conformità alle prenotazioni gestite dalle agende online sul sito del Comune, uno che gestisce cambi di indirizzo, certificazioni, autentiche di firma su atti notori e che simultaneamente gestisce le richieste on line relativamente ai cambi di residenza. Vi è uno sportello separato che si occupa di iscrizioni anagrafiche dall'estero, da altri Comuni, irreperibilità, AIRE. I tempi di attesa alla data odierna sono i seguenti: agende online (non urgenti); sportello n. 1: 21/06/2022; sportello n. 2: 14/06/2022; agenda online: urgenti, scadute, furto, smarrimento, in scadenza entro un mese; sportello n. 3: 26/05/2022.

Alla luce di questi dati, il consigliere Roberto Poli (Partito Democratico) ha invitato la collega Ceraso a ritirare l'ordine del giorno ritenendo inutile la votazione su un documento ormai datato. La consigliera ha accolto la proposta e l'ordine del giorno è stato ritirato.

Ordine del giorno presentato in data 11 novembre 2021 dal consigliere comunale del Gruppo consiliare Partito Democratico Santo Canale sul Piano comunale di Protezione Civile.

Premesso che

I cambiamenti climatici dimostrano che occorre con urgenza mettere in atto una serie di azioni per la tutela del territorio e dell'ambiente;
rispetto al passato le allerta meteo sono all'ordine del giorno, precipitazioni intense, dissesto idrogeologico, allagamenti, innalzamento dei livelli idrometrici e inondazioni;
questi fenomeni impongono agli enti competenti di porre in essere tutte le misure atte a mitigare e contrastare i fenomeni attesi, anche in linea con i rispettivi Piani comunali.

Ricordato che:

la Provincia di Cremona ha investito nel settore della Protezione civile e svolge numerose attività, ad esempio:

- la predisposizione del programma provinciale di previsione e prevenzione dei rischi e la sua attuazione;
- la predisposizione del piano provinciale di emergenza sulla base delle direttive regionali;
- lo svolgimento delle attività di previsione e prevenzione dei rischi stabilite dai programmi e piani regionali, con l'adozione dei connessi provvedimenti amministrativi. In questo ambito si colloca il progetto Fiumi sicuri, le esercitazioni, le attività di formazione etc.;
- la gestione ed il coordinamento del Volontariato;
- la gestione delle strutture e dei mezzi di Protezione Civile;
- la Colonna mobile provinciale;
- il coordinamento e la gestione delle emergenze.

Numerosi Comuni organizzano con le proprie associazioni delle esercitazioni che consentano di intervenire tempestivamente sul territorio e corsi per diventare volontari di protezione civile;

Rilevato che:

nel 2017 il Comune di Cremona ha sottoscritto per tre anni una bozza di convenzione da stipularsi con l'associazione di protezione civile e tutela ambientale Eridanus e la gestione di attività di interesse pubblico (determina n. 867 del 31/05/2017) con le seguenti motivazioni: "Al fine di realizzare al meglio i compiti istituzionali di competenza di

protezione civile, quali l'attività di prevenzione, soccorso in emergenza e superamento dell'emergenza e non creare discontinuità nel programmare le attività di Protezione Civile, il Comune di Cremona intende proseguire nell'avvalersi del supporto dell'associazione di volontariato Eridanus, rinnovando la convenzione sperimentale per tre anni";

Preso atto che:

l'ultimo aggiornamento del Piano di Protezione Civile risale al 2013;
ad oggi il Comune di Cremona non ha attiva alcuna collaborazione strutturata con un'associazione di volontariato.

Ricordando e considerando l'impegno straordinario che ha coinvolto l'ufficio Protezione Civile del Comune di Cremona nell'affrontare l'emergenza da COVID-19 a partire dalla fine di febbraio 2020 e del coinvolgimento in collaborazione con il settore Politiche Sociali dei volontari di CremonAiuta.

Tutto ciò premesso, ritenuto ed osservato, si impegna il Sindaco e l'Assessore competente:

ad aggiornare entro il 2022 il Piano Comunale di Protezione Civile;
ad organizzare momenti informativi e di confronto con la cittadinanza;
a coinvolgere le numerose associazioni di volontariato presenti e i nuovi aspiranti volontari del territorio per fare in modo che possano attivamente dare supporto al Comune nell'attività istituzionale della Protezione Civile ed istituire un proprio gruppo di volontariato.

Dopo l'illustrazione dell'ordine del giorno da parte del proponente, si è aperto il dibattito nel quale sono intervenuti i consiglieri **Marcello Ventura** (Fratelli d'Italia), **Enrico Manfredini** (Fare Nuova la Città Cremona Attiva), **Roberto Poli** (Partito Democratico), **Lapo Pasquetti** (Sinistra per Cremona Energia Civile), **Alessandro Zagni** (Lega – Lega Lombarda) e **Luca Nalli** (Movimento 5 Stelle). A nome della Giunta è intervenuta l'Assessore **Simona Pasquali**: A seguito dell'esperienza del Covid-19 e di tutti i cambiamenti in termini di personale e di organizzazione è stata operata una riorganizzazione della Protezione Civile comunale con una strutturazione molto chiara. Al titolo del Settore è stata aggiunta la dicitura della Protezione Civile, ed è stato individuato chiaramente il Dirigente e il Responsabile di Posizione Organizzativa.

E' previsto che oltre al Sindaco e all'Assessore delegato debba essere chiara e facilmente comprensibile anche la scala della struttura, in quanto questo in caso di emergenza è fondamentale. Ad oggi esiste una sezione sul sito del Comune di Cremona dove è riportato il piano del 2013 che fino alla pubblicazione del nuovo è ancora vigente.

Gli scenari di rischio, indicati nella parte operativa operativa, rimangono invariati, ma ovviamente è importante il loro aggiornamento rispetto alla situazione di cambiamento della città e dei riferimenti degli Enti. Per questo è in corso l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile.

Il Comune di Cremona sta predisponendo per l'invio i file cartografici necessari all'aggiornamento delle mappe e degli elaborati a Regione Lombardia, che li caricherà sulla piattaforma on-line. Questa fase di inserimento dati, punti strategici e di interesse dovrà essere completata entro il 2022. Dopo un periodo di fermo dovuto anche a problemi tecnici della piattaforma, in collaborazione con la Direzione di Regione Lombardia gli uffici stanno provvedendo ad inserire tutti i numerosi dati per addivenire alla composizione del piano e degli scenari. I momenti informativi con la cittadinanza dovranno necessariamente essere previsti, ma questo, ovviamente, dopo l'approvazione del Piano.

Diversi e più mirati dovranno essere i momenti informativi e le esercitazioni previste per i piani di emergenza esterna per le aziende a rischio incidente rilevante (RIR).

I piani delle aziende a rischio incidente rilevante seguono invece un percorso differente. L'emanazione del Piano di Emergenza Esterna è in capo alla Prefettura che coordina i lavori e gli Enti coinvolti.

Infine per rafforzare l'azione di Protezione Civile all'inizio del 2022 è stata pubblicata la manifestazione di interesse per individuare gruppi di protezione civile per una collaborazione con l'ente, alla quale hanno risposto l'Associazione Nazionale Alpini sezione di Cremona Mantova e la Croce Rossa Italiana con i quali siamo in fase di firma delle convenzioni. Nel frattempo è già stata individuata come futura sede della Protezione Civile l'edificio delle ex serre comunali.

L'ordine del giorno è stato approvato all'unanimità.

Mozione presentata in data 28 marzo 2022 da consiglieri comunali vari (primo firmatario Carlo Malvezzi) sul conferimento ad Angela Cauzzi di una onorificenza.

Premesso che:

con la fine del 2020 si è chiuso il lungo e appassionato percorso della dr.ssa Angela Cauzzi al Teatro Ponchielli. Un legame durato quasi quarant'anni e che ha attraversato tutta la storia e le trasformazioni del Ponchielli, prima Condominio, quindi di proprietà comunale, infine Fondazione. Una professionista onesta, corretta e competente che ha contribuito a fare grande la proposta culturale di Cremona, una grande innovatrice, riconosciuta a livello nazionale;

nel suo ruolo di Sovrintendente ha sempre perseguito la qualità dell'attività artistica grazie alla bontà delle stagioni d'opera, la concertistica, la prosa, il balletto fino al Festival Monteverdi e alla sua residenza barocca che ha permesso il riconoscimento da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali di festival di interesse nazionale, raggiungendo l'obiettivo di rendere il nostro teatro la "casa" di tutti, grazie a una programmazione che potesse coprire tutte le fasce d'età, dall'infanzia alla grande età con proposte artistiche differenziate;

in particolare nei ruoli di consulente artistico, direttore artistico e organizzativo e quindi dirigente del Teatro "A. Ponchielli" di Cremona ha consolidato le stagioni esistenti e ideato nuovi cartelloni: tradizionale stagione lirica, in collaborazione con il Circuito Lirico Regionale; stagione concertistica, in collaborazione con la Società dei Concerti di Cremona; stagione di prosa; Rassegna "La Danza"; Festival di Cremona; rassegna di teatro per ragazzi "Oltreibanchi" e "Progetto jazz" in collaborazione con il Sistema Teatrale Cremonese ed ha promosso diverse iniziative collaterali, quali incisioni discografiche, pubblicazioni, incontri con gli artisti, cicli di conferenze sulla storia del teatro denominati "Leggere il Teatro". In particolare, per quanto riguarda la lirica, ha lavorato, d'intesa con la Regione Lombardia, al consolidamento del Circuito Regionale e della sua attività produttiva. Il suo lavoro nei teatri della provincia di Cremona l'ha vista tra i promotori della costituzione del Sistema Teatrale Cremonese dell'Amministrazione provinciale di Cremona, nell'ambito del quale il Ponchielli ha assunto il ruolo di teatro coordinatore, e di cui fanno parte anche il Comunale di Casalmaggiore, il Sociale di Soresina, il Galilei di Romanengo e il Bellini di Casalbuttano. Nell'ambito del Sistema Teatrale Cremonese, dalla fine del 2000 promuove la pubblicazione del bimestrale A Teatro, che riporta tutta l'attività dei Teatri del Sistema, con articoli di presentazione e approfondimenti.

Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

ad attribuire alla dr.ssa Angela Cauzzi un riconoscimento pubblico, un'onorificenza benemerita, da consegnarle in una cerimonia pubblica-evento al Teatro Ponchielli al fine

di dimostrarle la gratitudine dell'Amministrazione, a nome anche di tutta la cittadinanza, per il servizio reso come Sovrintendente con grande professionalità, onestà e passione.

Dopo che la mozione è stata illustrata dal primo firmatario Carlo Malvezzi (Forza Italia), sono intervenuti i consiglieri **Enrico Manfredini** (Fare Nuova la Città – Cremona Attiva) e **Roberto Poli** (Partito Democratico) che hanno dichiarato di condividere il testo presentato. Per la Giunta l'Assessore **Luca Burgazzi** si è dichiarato favorevole e ha sottolineato che è giunto il momento di superare quanto avvenuto anche alla luce degli sviluppi positivi che il Teatro Ponchielli sta conoscendo. Sull'argomento è intervenuto anche il Sindaco **Gianluca Galimberti** che ha ricordato come, ad esempio, il Festival Monteverdi abbia le sue radici nel RecitarCantando che ha visto propria Angela Cauzzi come principale artefice con uno sguardo proiettato al futuro. Anche il Sindaco si è detto a favore della mozione che è stata approvata infine all'unanimità.